



## COBAS SCUOLA TORINO

Sede Regionale: Via San Bernardino 4 -10141 Torino

Tel/Fax 011 334345 347 7150917

e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza: Martedì, Giovedì, Venerdì ore 16,30/19,30

# CONTRO LA FINANZIARIA PER UN BUON CONTRATTO SUBITO

Il contratto dei lavoratori della scuola scade il 31 dicembre; da gennaio quindi dobbiamo avere il nuovo contratto, che, per la prima volta, avrà durata triennale e non più biennale nella parte economica a causa di una riforma scelleratamente accettata e condivisa dai sindacati concertativi, eccetto la CGIL.

Il nuovo modello contrattuale inoltre, prevede contratti con **aumenti pari all'indice IPCA** (Indice armonizzato europeo dei prezzi al consumo, al netto dei prodotti energetici importati) che è stato fissato all' **1.8%** per il **2010**, al **2.2%** per il **2011**, all' **1.9%** per il **2012**.

Applicando questi indici, si avrebbero, per il contratto 2009-2012, aumenti di **58 euro lordi** al mese per il **2010** e di **163 euro lordi** complessivamente a regime nel **2012**, aumenti che **non servirebbero comunque nemmeno al semplice recupero dell'inflazione !!**

La legge finanziaria, sebbene già approvata dal Consiglio dei Ministri non è ancora stata tradotta in atto parlamentare, (è la legge in cui vengono stanziati le risorse per il rinnovo dei contratti dei lavoratori pubblici) prevede, per adesso, uno stanziamento di 3,4 miliardi di Euro per il triennio 2010-2012 per l'intero settore dei Dipendenti Pubblici, ossia 3,3 milioni di lavoratori. Tradotte queste risorse in aumenti mensili medi lordi ad ogni lavoratore spetterebbero **25 euro lordi mensili per l'intero triennio**.

In realtà la proposta avanzata dalla legge prevede gli aumenti divisi in tre tranches. La prima per il 2010 di 9 euro mensili, la seconda per il 2011 un aumento di 10 euro mensili che riassorbe la prima annualità, la terza di 19 euro mensili che riassorbirebbe le due annualità precedenti: in tutto a regime nel 2012 per un aumento complessivo di 39 euro lordi mensile: **23 euro mensili netti, circa, da gennaio 2012**.

La motivazione di questo schiaffo ai lavoratori ed alla loro dignità sarebbe che "mancano le risorse per il rinnovo dei contratti" e che le uniche risorse disponibili sarebbero quelle stanziati per l'Indennità di Vacanza Contrattuale, ossia il 30/50 % dell'inflazione programmata.

**Il che si tradurrebbe nel taglio dei salari del 70/50% dell'inflazione programmata dal governo!**

**I soldi per i contratti "non ci sono" solo perché il governo non li ha messi nella finanziaria!!!**

Questo Governo ha dato decine di miliardi alle banche perché non fallissero, ha dato, e continua a dare, decine di miliardi l'anno alle imprese sia in forma diretta (ricerca e sviluppo, investimenti, esportazioni...), che indiretta (rottamazioni, facilitazioni fiscali, incitazione agli acquisti...); è un flusso continuo di denari pubblici verso le imprese e i loro padroni. Il debito pubblico è cresciuto di miliardi che saranno i lavoratori a pagare con le loro tasse.

L'ultimo e più ignobile regalo che il governo sta facendo ai padroni è quell'infamia dello "**SCUDO FISCALE**". I beneficiari di questo regalo sono quei padroni e finanziari che per evadere le tasse (le più basse d'Europa) hanno esportato i loro soldi nei paradisi fiscali. Il governo li invita a far tornare in Italia i loro capitali **assicurandogli il pagamento di una tassa del solo 5%, ossia quasi un terzo di quanto avrebbero dovuto pagare, un sesto dell'aliquota fiscale pagata da un docente a fine carriera**.

In più lo scudo fiscale funziona come una amnistia tombale per tutti i reati connessi all'esportazione: falso in bilancio, emissione di fatture false, false dichiarazioni...il tutto coperto dal

più impenetrabile segreto e anonimato. Un clamoroso invito a delinquere anche nei prossimi anni...che ci si guadagna e lo stato li difende.

Con questa operazione lo stato prevede di incassare 2 miliardi al posto dei 10 miliardi che avrebbe potuto incassare con una rigorosa lotta all'evasione.

L'unico modo per uscire dignitosamente dalla crisi è quello di puntare su aumenti significativi di pensione e salari, incremento e sviluppo dei servizi pubblici mentre i governi che si succedono da 17 anni perseguono il taglio di scuola sanità e pensioni, abbassamento di salari e pensioni.

<b>Confronto stipendi 1990/2009</b>				
	<b>Stipendio 1990 In £</b>	<b>Rivalut. inflattiva</b>	<b>CCNL 2009</b>	<b>Perdita secca retr.</b>
Collab. scolastici	£ 24.480.000	€ 21.307	17.924	- 4184
Assistenti amministrativi	£ 27.936.000	€ 24.315	20.454	- 4.775
DSGA	£ 32.268.000	€ 28.086	29.431	+ 290
Docenti elementari	£ 32.268.000	€ 28.086	25.756	- 3.385
Docenti diplomati II grado	£ 34.008.000	€ 29.601	25.756	- 4.975
Docenti scuola media	£ 36.036.000	€ 31.366	28.047	- 4.497
<b>Docenti laur. II grado</b>	<b>£ 38.184.000</b>	<b>€ 33.235</b>	<b>28.831</b>	<b>- 5.653</b>

Insomma la situazione è **veramente grave**. I lavoratori della scuola rischiano fortemente un **contratto "a perdere"**. E questo perché, dice il governo, "c'è la crisi e i soldi non ci sono". In realtà i soldi ci sono, solo che sono impiegati dal governo **per i bonus alle banche, per lo "scudo fiscale" per i finanziari evasori, per la Fiat con il rinnovo dei contributi diretti e indiretti, per le defiscalizzazioni, per l'aumento dei finanziamenti delle missioni militari...di guerra.**

Cioè per continuare a dare soldi a tutti quelli che in qualche misura hanno causato la crisi, mentre tutti coloro che dalla crisi sono stati colpiti (lavoratori, pensionati, studenti, risparmiatori) vengono ulteriormente impoveriti dalla politica del governo Berlusconi.

**Il comportamento del governo è inaccettabile,**

**Il silenzio dei sindacati concertativi è segno di complicità**

**MOBILITIAMOCI SUBITO PER OTTENERE CHE NELLA FINANZIARIA (CHE SARA' APPROVATA DAL PARLAMENTO PER DICEMBRE) CI SIANO GLI STANZIAMENTI NECESSARI PER UN GIUSTO CONTRATTO  
NON DOBBIAMO PAGARE NOI LA CRISI**

**23 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA**

**Manifestazione nazionale a Roma - P.za della Repubblica (h 10)**

**Sit in - Assemblea davanti al Miur (h. 14.30)**

Per prenotare il pullman e partecipare alla manifestazione di Roma tel.011334345 – 3477150917 – cobas.torino@yahoo.it